

La vaccinazione antinfluenzale I dati del Sistema di Sorveglianza PASSI nel Lazio 2008-11

L'influenza costituisce un **rilevante problema di sanità pubblica in particolare per le possibili gravi complicanze nei soggetti a rischio (anziani e portatori di alcune patologie croniche)**. L'influenza è inoltre frequente motivo di consultazione medica e di ricovero ospedaliero ed è la principale causa di assenza dalla scuola e dal lavoro, con forti ripercussioni sanitarie ed economiche sia sul singolo individuo sia sulla collettività.

Nei paesi industrializzati si stima che la mortalità da influenza rappresenti la 3° causa di morte per malattie infettive, dopo AIDS e tubercolosi.

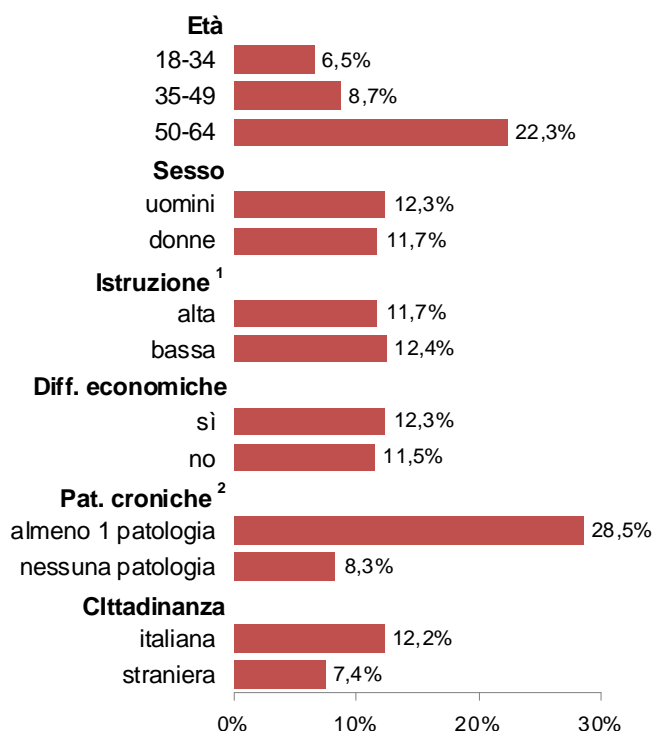
Quante persone si sono vaccinate per l'influenza durante le ultime quattro campagne antinfluenzali (2007/08, 2008/09, 2009/10, 2010/11)?

- Nel Lazio il **12% delle persone intervistate di età 18-64 anni** ha riferito di essersi vaccinato durante le ultime quattro campagne antinfluenzali.
- Nelle **persone di 18-64 anni portatrici di almeno una patologia cronica, la percentuale sale al 29%**.
- La percentuale di persone di 18-64 anni vaccinate per l'influenza è infatti più elevata:
 - **nella fascia 50-64 anni**
 - **nelle persone con almeno una patologia cronica**
 - **tra gli italiani**
- Solo le differenze tra classi d'età e presenza di almeno una patologia cronica sono statisticamente significative.
- Tra le ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, la percentuale di persone di 18-64 anni vaccinate durante le ultime quattro campagne contro l'influenza è risultata dell' 11,8%.

Vaccinazione antinfluenzale nelle ultime quattro campagne antinfluenzali (18-64 anni)

Prevalenze per caratteristiche socio-demografiche
PASSI - Lazio 2007/08, 2008/09, 2009/10, 2010/11

Totale: 11,99% (IC 95%: 10,98% -12,99%)



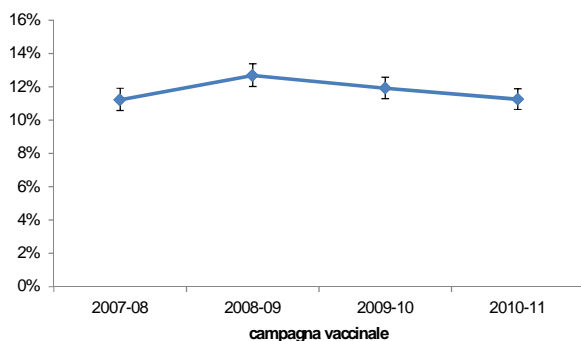
¹ istruzione bassa: nessuna/elementare/media inferiore; istruzione alta: media superiore/laurea

² almeno una delle seguenti patologie: ictus, infarto e altre malattie cardiovascolari, tumori, diabete, malattie respiratorie, malattie croniche del fegato

I dati PASSI mostrano come nelle persone sotto i 65 anni affette da patologie croniche, residenti nel Lazio, la copertura stimata risulta essere ancora insufficiente rispetto all'obiettivo prefissato (75%).

Vaccinazione antinfluenzale nelle ultime quattro campagne antinfluenzali (18-64 anni)

Prevalenze per anno
Pool omogeneo nazionale ASL 2007/08, 2008/09, 2009/10, 2010/11



- A livello nazionale, considerando solo le ASL che hanno partecipato alla rilevazione continuativamente dalla prima campagna del 2007/08 all'ultima del 2010/11 (pool omogeneo nazionale) si può osservare una **sostanziale stabilità dell'indicatore nel tempo**.
- Anche nel Lazio l'indicatore è **sostanzialmente stabile nel tempo**

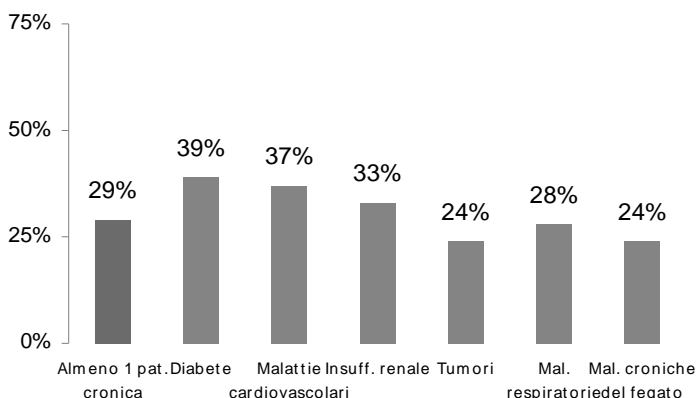
Quante persone con patologie croniche per le quali è raccomandata la vaccinazione influenzale si sono vaccinate durante le ultime quattro campagne antinfluenzali (2007/08, 2008/09, 2009/10, 2010/11)?

- Nel Lazio, sulla base dei dati riferiti PASSI, risulta esser stato vaccinato contro l'influenza il **29% dei 18-64enni portatori di almeno una patologia cronica**. Il dato, registrato sulle ultime quattro campagne, è sovrapponibile a quello nazionale.
- Anche nel Lazio questa percentuale varia in base al tipo di patologia diagnosticata. Le **coperture più basse** si registrano tra le persone affette:
 - **da tumori (24%)**
 - **da patologie respiratorie croniche (28%)**
 - **da insufficienza renale (33%)**
 - **e malattie croniche del fegato (24%).**

Poco più elevati i valori tra le persone con malattie cardiovascolari (37%) e diabete (39%), valori comunque distanti dal 75% raccomandato dal Ministero.

Vaccinazione antinfluenzale nelle ultime quattro campagne antinfluenzali in persone con patologie croniche (18-64 anni)

Prevalenze per tipo di patologia cronica
PASSI - Regione Lazio 2007/08, 2008/09, 2009/10, 2010/11



Nelle ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, la copertura vaccinale tra i portatori di almeno una patologia cronica è risultata del 29%, con rilevanti differenze tra regioni.

La strategia vaccinale adottata in questi anni nella nostra Regione ha permesso di raggiungere coperture elevate negli anziani sopra i 65 anni d'età.

La proficua collaborazione con i Medici di Medicina Generale permetterà di raggiungere buoni risultati in futuro anche nelle categorie a rischio sotto i 65 anni.